

Decreto di nomina

del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

**II VICEDIRETTORE dell'AGENZIA NAZIONALE per la SICUREZZA delle FERROVIE**

**VISTO** il D.Lgs. 10 agosto 2007, n. 162 ("Attuazione delle direttive 2004/49/CE e 2004/51/CE relative alla sicurezza e allo sviluppo delle ferrovie comunitarie");

**VISTO** il D.L. 28 settembre 2018, n. 109, convertito con modificazioni in Legge 16 novembre 2018, n. 130 recante "Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze" che all'articolo 12 prevede, a decorrere dal 1° gennaio 2019, l'istituzione dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali ed autostradali destinata ad acquisire le competenze di ANSF ed a succedere a titolo universale in tutti i rapporti attivi e passivi della stessa;

**VISTO** il comma 19 del predetto articolo 12 per effetto del quale: "... omissis... Fino all'adozione dei nuovi regolamenti continuano ad applicarsi i regolamenti già emanati per l'ANSF...omissis... Nelle more della piena operatività dell'Agenzia, la cui data è determinata con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, le funzioni e le competenze attribuite alla stessa ai sensi del presente articolo, ove già esistenti, continuano ad essere svolte dalle amministrazioni e dagli enti pubblici competenti nei diversi settori interessati.";

**VISTI** i D.P.R. n. 34/2009, n. 35/2009 e n. 36/2009, inerenti rispettivamente lo Statuto, l'organizzazione, la gestione amministrativa e contabile dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie;

**VISTA** la L. 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"), ed in particolare l'art. 1, comma 7, primo periodo ai sensi del quale "L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività.";

**VISTA** la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica del 25 gennaio 2013, n. 1, avente ad oggetto: "Legge n. 190 del 2012 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

**VISTO** il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", adottato ai sensi dell'articolo 1, commi 35 e 36 della predetta legge n. 190 del 2012, e che tra gli altri all'art. 43, comma 1, primo periodo prevede che "All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito «Responsabile», e il suo nominativo è indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione";

**VISTO** il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, relativo al "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

**VISTO** il Codice di comportamento dei dipendenti dell'ANSF, approvato con Decreto prot. 007519 /2014 del 03/11/2014;

**VISTO** il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33" adottato in attuazione dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124;

**VISTI** i Decreti Direttoriali prot. ANSF n. 02268/2015 e prot. ANSF n. 02280/2015 del 19/03/2015 con i quali l'Ing. Marco D'Onofrio, dirigente incaricato della direzione del Settore amministrazione, affari legali e finanza, è stato nominato quale Responsabile per la Prevenzione della Corruzione ai sensi dell'art.1, comma 7, della citata Legge n. 190/2012, e quale Responsabile per la trasparenza dell'ANSF ai sensi dell'art.43, comma 1, del D.Lgs. n. 33 del 2013, con decorrenza dalla data degli stessi decreti di nomina e per la durata dell'incarico di direzione del citato Settore Amministrazione, affari legali e finanza;

**CONSIDERATO** che a far data dal 1 luglio 2018 è stato disposto il collocamento in quiescenza dell'Ing. Amedeo Gargiulo già Direttore dell'Agenzia, prima della nomina del suo successore, e che con decreto prot. 0000325 del 04/07/2018 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti è stato disposto che l'Ing. Marco D'Onofrio, già Vice Direttore nominato ai sensi del D.P.R 25 febbraio 20109, n. 34, è stato confermato nello svolgimento di dette mansioni con assunzione della legale rappresentanza pro tempore dell'Agenzia, fino al perfezionamento della procedura di nomina del nuovo Direttore ANSF;

**CONSIDERATO** che alla data odierna risulta essere in fase di perfezionamento il D.P.R. del 09/11/2018 di "Nomina, per un triennio, a Direttore dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie, ai sensi dell'art. 4, comma 5, del D.Lgs. n. 162 del 2007, dell'ing. Marco D'ONOFRIO, fermo restando quanto previsto dall'art. 12, commi 1, 2 e 19, del decreto-legge n. 109 del 2018", e che pertanto si rende opportuna la sostituzione del medesimo Ing. D'Onofrio dal ruolo di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie;

**CONSIDERATO** che si rende necessario, pertanto, individuare il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, ai sensi del citato art. 1, comma 7, della L. 190/2012, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016, che ha unificato in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, e che, come da indicazioni fornite dall'ANAC, tale incarico presuppone adeguata conoscenza del funzionamento dell'amministrazione e deve essere conferito, preferibilmente, a dirigenti non assegnati ad uffici che svolgano attività di gestione e di amministrazione attiva, o che svolgano attività nei settori più esposti al rischio corruttivo;

**CONSIDERATO** che nell'ambito del Comitato Direttivo dell'Agenzia nella seduta del 23 gennaio 2019, è stato espresso parere favorevole alla proposta di nomina a Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Arch. Alessandro Laschi, dirigente responsabile del Settore monitoraggio, banche dati e rapporti istituzionali dell'ANSF, con incarico conferito per un triennio, a decorrere dal 01/03/2017, con decreto direttoriale prot. n. 28/2017/ANSF/R del 22/02/2017;

**VISTO** il curriculum vitae dell'Arch. Alessandro Laschi;

**RITENUTO**, pertanto, che, all'esito di una compiuta valutazione delle specificità organizzative e funzionali dell'Agenzia, l'Arch. Alessandro Laschi, anche alla luce dello specifico ruolo che riveste all'interno dell'Agenzia medesima, nonché del ruolo attivo svolto e delle competenze acquisite nell'ambito delle attività di prevenzione della corruzione a supporto del Responsabile, nonché degli incarichi che gli sono stati attribuiti, è una figura professionale idonea ad assolvere la funzione di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Agenzia, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della L. n. 190/2012 e ss.mm.ii;

**CONSIDERATO** che con il predetto decreto direttoriale dell'Agenzia prot. n. 28/2017/ANSF/R del 22/02/2017 è stato stabilito che l'Arch. Alessandro Laschi dovrà altresì attendere, oltre agli obiettivi specifici stabiliti annualmente relativi ai compiti istituzionali di competenza, anche agli altri incarichi che saranno conferiti in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni dell'Agenzia che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti della stessa Agenzia;

**RITENUTO**, quindi, di poter procedere alla nomina dell'Arch. Alessandro Laschi quale Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'ANSF in sostituzione dell'Ing. Marco D'Onofrio;

#### **DECRETA**

**Art.1)** l'Arch. Alessandro Laschi, dirigente incaricato della direzione del Settore monitoraggio banche dati e rapporti istituzionali dell'Agenzia, è nominato, ai sensi dell'art. 1, comma 7 della legge 190/2012, Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Agenzia, in sostituzione dell'Ing. Marco D'Onofrio, con decorrenza dalla data del presente decreto e per la durata dell'incarico di direzione del citato Settore monitoraggio banche dati e rapporti istituzionali.

**Art. 2)** Al fine dello svolgimento delle attività di cui alla citata L. n. 190/2012 e di ogni altra disposizione in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, i dirigenti ed il personale dell'Agenzia collaborano con il Responsabile di cui all'articolo precedente e rispondono prontamente alle richieste di quest'ultimo.

Il Vicedirettore incaricato  
Ing. Marco D'Onofrio



D'ONOFRIO MARCO  
AGENZIA NAZIONALE  
PER LA SICUREZZA  
DELLE FERROVIE  
(ANSF)  
30.01.2019 16:37:21  
UTC